



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 32/26 DEL 7.8.2014

Oggetto: Programmazione FSC 2007-2013. Approvazione articolazione e specifica tecnica degli Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore sanità. Delibere CIPE n. 78/2011 e n. 93/2012. Approvazione preliminare.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, rammenta preliminarmente che, con l'adozione delle delibere CIPE n. 78/2011 e 93/2012, è stata data concreta attuazione alla programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) relativo al periodo 2007-2013, all'interno della quale sono stati individuati gli interventi di rilevanza strategica regionale nel settore sanità per un ammontare complessivo di € 287.000.000.

Nel contesto della programmazione FSC 2007-2013 della Regione Autonoma della Sardegna, tali interventi sono inseriti nelle linee d'azione 7.1.1.A "Realizzazione/ammodernamento strutture di eccellenza Aziende Ospedaliere Universitarie" e 7.1.1.B "Interventi per infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma presidi ospedalieri e distrettuali delle ASL della Sardegna".

Il Presidente prosegue informando i componenti della Giunta in merito alle modalità attuative di tali linee d'azione per il perfezionamento delle quali è prevista la stipula di un Accordo di Programma Quadro (APQ) "Rafforzato" tra Stato e Regione.

Il Presidente ricorda ancora che, nel contesto programmato dalle delibere CIPE sopra citate, al fine di determinare in maniera precisa le modalità e le tempistiche di attuazione degli interventi, si è resa necessaria una articolazione degli stessi in sottointerventi, in alcuni casi per lotti, in altri con l'identificazione puntuale dei presidi ospedalieri e territoriali sui quali intervenire.

L'articolazione in sottointerventi, precisa il Presidente, rappresenta una necessaria specifica tecnica degli interventi (che risultano di fatto immutati) realizzata ai fini della loro ammissibilità a finanziamento e funzionale al necessario controllo in tutto il processo attuativo degli interventi stessi.

Tale articolazione è resa esplicita attraverso una tabella sinottica (approvata con la Delib.G.R. n. 23/4 del 25 giugno 2014) che mostra la corrispondenza tra quanto previsto dalle delibere del CIPE n. 78/2011 e n. 93/2012 e quanto predisposto ai fini della stipula dell'APQ.



Il Presidente rappresenta che, a seguito di più approfondita disamina sulla sostenibilità tecnica, amministrativa ed economica delle proposte progettuali contenute nel programma in argomento, sono emerse criticità che impongono una revisione parziale degli interventi così come individuati nell'anzidetta tabella sinottica.

Il Presidente si riferisce, in particolar modo, alla coerenza delle opere proposte con gli strumenti di pianificazione regionale in fase di perfezionamento e con i limiti temporali imposti dal CIPE in merito alla garanzia delle obbligazioni giuridicamente vincolati (OGV) che fissano la data di sottoscrizione dei contratti realizzativi con soggetti terzi entro il 31 dicembre 2015.

Nello specifico il Presidente rende noto che l'intervento da realizzarsi nel presidio Ospedaliero di SS. Trinità di Cagliari (soggetto attuatore ASL n. 8), non può essere portato a compimento entro i termini imposti dalla programmazione nazionale in quanto condizionato da vincoli urbanistici regionali e comunali.

Il Presidente precisa, per contro, che la ristrutturazione del Presidio Ospedaliero di San Gavino non può essere realizzata in quanto la zona in cui attualmente l'Ospedale è ubicato è soggetta a rischio idrogeologico e pertanto l'intervento non è sostenibile.

Tutto ciò premesso, il Presidente ritiene necessario proporre una rimodulazione dell'articolazione degli interventi originariamente proposti, e contenuti nella tabella sinottica approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/4 del 25 giugno 2014, secondo quanto riportato nella tabella allegata alle presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

In particolare, sulla base delle valutazioni formulate, in considerazione di quanto complessivamente previsto dalla programmazione sanitaria ed alla luce del quadro della nuova rete ospedaliera in corso di definizione, il Presidente ritiene auspicabile finanziare la realizzazione di un Nuovo Ospedale di San Gavino (euro 68.400.000), peraltro già previsto nell'ambito della programmazione ex art. 20 L. n. 67/1988, attraverso l'Accordo di Programma del 15 maggio 2008 e dalle successive deliberazioni della Giunta regionale n. 21/70 del 3.6.2010 e n. 3/13 del 26.1.2011, e procedere al contestuale parziale definanziamento degli interventi di riorganizzazione, ristrutturazione e messa a norma strutturale e impiantistica e ammodernamento tecnologico del P.O. Ospedale SS. Trinità (per un ammontare complessivo di euro 35.900.000) nonché al totale definanziamento dell'ambulatorio di Viale Libertà di Guspini (euro 500.000) per il quale non sussistono più i presupposti di funzionalità dell'investimento.

Il Presidente, congiuntamente con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ritiene necessario specificare che gli interventi previsti nella presente deliberazione sono coerenti con il disegno della nuova rete ospedaliera regionale - di cui il nuovo ospedale di S.Gavino costituisce un tassello essenziale - che sarà definito entro il prossimo mese di novembre.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, acquisito il parere favorevole di legittimità dei Direttori generali della Presidenza e della Sanità

DELIBERA

- di approvare la nuova articolazione degli interventi programmati, secondo quanto riportato nel prospetto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge regionale n. 3 del 5.3.2008.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru